



la voce dei datori di lavoro

notizie
ASSINDATCOLF

Licenziato per la
stampa il 1/12/2025

Direzione e redazione - Via Principessa Clotilde, 2 Int. 4 - 00196 Roma
Tel. 06.32.65.09.52 Fax 06.32.65.05.03 nazionale@assindatcolf.it

Notiziario bimestrale fuori commercio
diffuso esclusivamente dall'Associazione

Spediz. in Abb. Postale al 70% Roma
Registrato al Tribunale di Roma, Nr. 265/02

Anno XXIV - n° 4 (139) ottobre-dicembre 2025

www.assindatcolf.it

DECRETO FLUSSI, DAL 2026 NEI "FUORI QUOTA" ANCHE LE BABY SITTER PER MINORI DI 6 ANNI



> p. 2

ASSINDATCOLF AL SECONDO SUMMIT MONDIALE PER LO SVILUPPO SOCIALE DI DOHA



> p. 3

IN REGALO IL CALENDARIO DA TAVOLO ASSINDATCOLF 2026



> p. 7

RUBRICHE

- DECRETO FLUSSI** > p. 2
- FOCUS SUL CCNL** > p. 2
- PRIMO PIANO** > p. 3
- STUDI STATISTICI** > p. 7
- REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO** > p. 7
- ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO** > p. 8



FIRMATO IL NUOVO CCNL DEL LAVORO DOMESTICO: LA CONTRATTAZIONE FA LA SUA PARTE, MA LO STATO RESTA ASSENTE

Il 28 ottobre è stato sottoscritto il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro domestico, frutto di oltre due anni di trattative tra sindacati e associazioni datoriali. L'accordo conferma il ruolo centrale della contrattazione collettiva come strumento per valorizzare il comparto, rafforzare i diritti dei lavoratori e trovare un equilibrio sostenibile con le esigenze delle famiglie.

Come associazione di categoria, Assindatcolf si è battuta al tavolo sindacale perché gli aumenti retributivi previsti, in linea con il costo della vita, fossero dilazionati su un arco temporale di tre anni, in modo da rendere gli importi il più possibile sostenibili. Una scelta responsabile, pensata per alleggerire il peso economico sulle famiglie e sui singoli datori di lavoro, che già oggi sostengono l'intero costo dell'assistenza. Allo stesso tempo, il nuovo CCNL rafforza le tutele nei momenti più delicati della vita dei lavoratori, come la genitorialità e l'assistenza a persone fragili, e prevede un impegno congiunto per potenziare la bilateralità nel settore.

Le prospettive più interessanti emergono proprio da questo fronte. La dichiarazione di intenti firmata a latere del contratto prevede la creazione, in tempi non troppo lontani, di un nuovo organismo all'interno della bilateralità, in grado di gestire alcuni istituti oggi gravosi per le famiglie - malattia, TFR, tredicesima e ferie, solo per citarne alcuni - che, pur previsti

dal CCNL, rappresentano spesso oneri difficili da programmare. Esternalizzare questi costi significa renderli più lineari, prevedibili e sostenibili, evitando che ricadano interamente sulle spalle dei datori domestici, che non sono aziende.

Si tratta di un passo concreto per rendere il settore più equilibrato, con benefici evidenti anche per i lavoratori, che spesso svolgono questa attività senza reali prospettive di crescita, considerandola più un ripiego che una scelta professionale attrattiva. La contrattazione fa quindi la sua parte: crea strumenti, tutela i lavoratori, alleggerisce il peso sulle famiglie e cerca soluzioni innovative. Ma agli occhi della politica, e quindi dello Stato, il comparto resta ancora invisibile: viene escluso dai provvedimenti premianti, dalle leve fiscali, non vengono previste maggiori deduzioni o detrazioni, e manca una reale partecipazione pubblica alla spesa. Il rinnovo del CCNL rappresenta un passo importante e mostra che la contrattazione può fare la differenza. Ma senza il sostegno dello Stato e un riconoscimento politico concreto, il lavoro domestico continuerà a gravare quasi esclusivamente sulle famiglie e sui singoli datori. È ora che il settore venga considerato strategico, sostenibile e degno di essere valorizzato: solo così potrà diventare realmente equo e attrattivo per chi lo svolge e per chi ne beneficia ogni giorno.

FOCUS SUL CCNL



LAVORO DOMESTICO: COME SARANNO APPLICATI GLI AUMENTI RETRIBUTIVI DEL NUOVO CCNL

Tra il 2026 e il 2028 è previsto un incremento complessivo di 100 euro mensili lordi sulle retribuzioni minime di colf, badanti, baby sitter e di tutte le figure contemplate dal CCNL di settore. L'aumento è calcolato sul

livello Bs convivente – che include badanti per persone autosufficienti e baby sitter – e dovrà essere riparametrato sugli altri livelli contrattuali. Se la retribuzione effettiva di mercato è già superiore al minimo, l'incremento potrà essere assorbito da eventuali superminimi. Il **primo aumento scatterà il 1° gennaio 2026**, con un incremento di **40 euro lordi mensili**, pari a un +3,98% sui minimi degli altri livelli. A questo importo si aggiungerà anche l'eventuale adeguamento calcolato in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Gli incrementi successivi saranno applicati secondo il seguente calendario:

- **1° gennaio 2027:** +30 euro lordi mensili;
- **1° gennaio 2028:** +15 euro lordi mensili;
- **1° settembre 2028:** +15 euro lordi mensili.

La dilazione triennale è stata pensata per ridurre l'impatto economico sulle famiglie e sui singoli datori di lavoro, garantendo al contempo un adeguamento coerente al costo della vita.

Nel prossimo numero del notiziario saranno pubblicate le tabelle complete, sia retributive che contributive, per consentire a datori e lavoratori di avere un quadro dettagliato e aggiornato del rinnovo contrattuale.

PERIODO DI PROVA NEI CONTRATTI A TERMINE: ECCO COSA CAMBIA PER IL LAVORO DOMESTICO

Con la Legge 203/2024, cosiddetta "Collegato lavoro", è stato modificato il periodo di prova per i contratti a tempo determinato. La nuova norma stabilisce che si debba prevedere **1 giorno di prova ogni 15 giorni di calendario di durata del contratto, con un minimo di 2 giorni di lavoro effettivo**. La disposizione vale per tutti i rapporti a termine, compresi quelli del settore domestico, ma si applica solo se il trattamento risulta più favorevole per il lavoratore rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo.

Nel lavoro domestico, il periodo di prova è disciplinato dall'**articolo n. 12 del Ccnl**, che si applica anche ai rapporti a tempo determinato. La nuova indicazione non comporta grandi cambiamenti per le figure non conviventi (ad esclusione di quelle inquadrate a livello D e Ds). In sintesi: **sotto ai 3 mesi si applica la nuova regola, oltre i 3 mesi di durata del contratto il Ccnl risulta più vantaggioso, poiché prevede un massimo di 8 giorni di prova**.

Diversa la situazione per i conviventi e per i lavoratori inquadrati nei livelli D e DS, per i quali il contratto collettivo stabilisce un periodo di prova di 30 giorni di lavoro effettivo. In questi casi, la nuova legge risulta **più favorevole quando si tratta di contratti a termine di durata inferiore ai 15 mesi**, poiché il periodo di prova si riduce proporzionalmente alla durata del contratto: ad esempio 6 giorni per un contratto di 3 mesi, 12 giorni per 6 mesi o 24 giorni per un anno. Solo dal 15° mese in poi si raggiungono nuovamente i 30 giorni previsti dal Ccnl.

DECRETO FLUSSI



DECRETO FLUSSI, DAL 2026 NEI "FUORI QUOTA" ANCHE LE BABY SITTER PER MINORI DI 6 ANNI

Importante novità nel Decreto Flussi: **le 10mila unità "fuori quota"**, finora riservate esclusivamente all'assistenza di grandi anziani e persone con disabilità, **dal 2026 saranno estese anche alla cura dei bambini da 0 a 6 anni**. La modifica è stata introdotta in fase di conversione del DI 146, definitivamente

approvato il 26 novembre. "Esprimiamo grande soddisfazione per l'allargamento della platea dei beneficiari delle 10mila unità fuori quota previste dal Decreto Flussi, che ora consente l'ingresso di assistenti familiari non comunitarie anche per la cura dei bambini dalla nascita fino a sei anni", dichiara Andrea Zini, presidente di Assindatcolf.

"Ringraziamo il Parlamento e il Governo per aver accolto una richiesta che abbiamo avanzato durante l'audizione in Commissione Affari Costituzionali alla Camera lo scorso 15 ottobre. Il nuovo intervento permetterà, dal 2026 e per tutto il triennio 2026-2028, di utilizzare le 10mila unità fuori quota anche per assumere baby sitter non comunitarie", precisa Zini. Pur apprezzando il passo avanti, Assindatcolf segnala il permanere di criticità rilevanti, anche per quanto riguarda le quote ordinarie: "Tempi troppo lunghi, burocrazia complessa e il meccanismo del click day continuano a rendere questo strumento, pur fondamentale, non pienamente adeguato alle esigenze delle famiglie".



PRIMO PIANO



ASSINDATCOLF AL SECONDO SUMMIT MONDIALE PER LO SVILUPPO SOCIALE DI DOHA

Dal 4 al 6 novembre Assindatcolf, insieme a EFFE, ha preso parte al **Secondo Summit Mondiale per lo Sviluppo Sociale** organizzato dalle Nazioni Unite a Doha. L'evento ha riunito rappresentanti internazionali per discutere nuove strategie di inclusione sociale, tutela del lavoro e rafforzamento delle

politiche pubbliche a sostegno delle persone e delle comunità.

Il Summit si è concluso con l'**adozione della Dichiarazione politica di Doha**, che pone l'accento su alcuni punti chiave: **eliminazione della povertà; transizione dall'economia informale a quella formale; salari equi; protezione dei lavoratori; ampliamento dei sistemi di protezione sociale; valorizzazione della formazione professionale e percorsi sicuri e regolari per la mobilità internazionale**. Elementi che riguardano da vicino il comparto del lavoro domestico e di cura, ancora oggi caratterizzato da un alto tasso di irregolarità e da una forte presenza di donne, migranti e lavoratori spesso privi di tutele adeguate.

Nel corso dei lavori è stato evidenziato come il futuro dello sviluppo sociale passi necessariamente dal riconoscimento del valore della cura, intesa non solo come assistenza professionale ma anche come attività svolta quotidianamente da **caregiver familiari**. Una prospettiva che investe pienamente il settore rappresentato da Assindatcolf, nel quale la relazione diretta tra famiglie e lavoratori può diventare un modello concreto di diritti, qualità del lavoro e inclusione.

Da questo confronto internazionale nasce una direzione chiara: il lavoro domestico e di cura può diventare un laboratorio reale per trasformare i principi della Dichiarazione di Doha in azioni e politiche concrete. Da qui in avanti l'impegno potrà quindi rafforzarsi, lavorando per sostenere il percorso verso maggiore formalizzazione, migliori condizioni lavorative e un riconoscimento sociale pieno del ruolo svolto da chi garantisce ogni giorno benessere e coesione nelle famiglie e nella società.



RIFORMA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA: EVENTO NAZIONALE A ROMA A TRE ANNI DALL'APPROVAZIONE

Il 21 ottobre a Roma, presso l'Auditorium del Ministero della Salute, si è svolto l'evento nazionale "L'assistenza agli anziani: un investimento per il futuro dell'Italia", organizzato dal Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza. L'incontro aveva l'obiettivo di fare il punto, a tre anni dall'approvazione della riforma (Legge 33/2023), sullo stato della sua attuazione e di comprendere l'evoluzione dei decreti delegati, al momento ancora in standby. L'evento ha concluso il primo ciclo di incontri regionali organizzati su tutto il territorio nazionale dalle associazioni aderenti al Patto. Presente il Ministro della Salute Orazio Schillaci.

Tra le **criticità legate all'attuazione della riforma**, segnalate anche in un recente appello dei coordinatori nazionali del Patto sulla stampa, si evidenziano: **procedure di accesso ai servizi pubblici complesse e frammentarie, assistenza domiciliare (ADI) insufficiente, servizi residenziali con dotazioni di personale non garantite e prestazione universale per la non autosufficienza ancora limitata e di difficile accesso**.

Assindatcolf, parte del network del Patto, condivide in particolare queste tematiche, sottolineando l'urgenza di rafforzare la prestazione universale, così da garantire un sostegno concreto alle famiglie, ai caregiver familiari e ai lavoratori del settore domestico, che rappresentano un pilastro essenziale dell'assistenza alla persona non autosufficiente.

ASSINDATCOLF A BRUXELLES PER LA CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO CARE4CARE

Il 18 novembre Assindatcolf ha partecipato alla **Conferenza finale del progetto Horizon Europe CARE4CARE** presso la sede del Parlamento europeo, dal titolo "*Who cares for the Carers? Rethinking Work in Europe's Care Sector*". Durante l'incontro sono stati presentati i risultati di una ricerca sulle **condizioni di lavoro dei care workers**, con l'obiettivo di elaborare strumenti concreti per migliorare le loro condizioni, contrastare discriminazioni e promuovere politiche inclusive. È stato illustrato il **CARE4CARE Policy Paper**, un documento operativo che delinea raccomandazioni politiche per le istituzioni nazionali ed europee su come rendere il lavoro di cura più equo e sostenibile.





Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico

Il 19 novembre si è tenuto l'evento conclusivo di presentazione del Rapporto 2025 "Family (Net) Work – Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico", progetto editoriale promosso da Assindatcolf e realizzato in collaborazione con il Censis, la Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, il Centro Studi e Ricerche IDOS e la federazione europea EFFE. Il titolo gioca con le parole: da un lato richiama il lavoro svolto all'interno delle famiglie, sia dai membri stessi che dai collaboratori domestici, dall'altro sottolinea la dimensione di rete che le famiglie creano tra loro e con i servizi di cura, diventando un vero pilastro del welfare. Il Rapporto 2025 fotografa uno scenario in cui l'Italia affronta una contraddizione sociale crescente: la popolazione invecchia rapidamente, ma il lavoro domestico regolare, essenziale per l'assistenza familiare, è in calo, accompagnata da un progressivo invecchiamento della forza lavoro e da una preoccupante crescita del tasso di irregolarità. Inoltre, la rigidità delle regole sui flussi migratori (Decreti Flussi) limita un ricambio generazionale sostenibile, necessario per rispondere alle esigenze future delle famiglie e del settore domestico. Il Rapporto offre strumenti preziosi per comprendere le trasformazioni in atto e per progettare politiche e interventi mirati a sostenere famiglie, lavoratori domestici e caregiver, veri protagonisti del welfare del futuro.



INQUADRA IL QR CODE
PER SCARICARE
IL RAPPORTO 2025



SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE
GLI HIGHLIGHTS
DELL'EVENTO



PHOTO GALLERY



INQUADRA IL QR CODE
PER VISIONARE
LA PHOTO GALLERY
COMPLETA

I 5 CAPITOLI DEL RAPPORTO 2025



scansiona il
QR CODE
per scaricarlo



1° PAPER a cura del Censis

Sono 8,8 milioni le persone che vivono sole in Italia, di cui il 55,2% ha 60 anni e più. È elevato l'Indice di solitudine, pari a 34,4 persone sole ogni 100 famiglie. Il problema principale è la mancanza di assistenza immediata in caso di emergenza. **In Italia si contano 8,5 badanti ogni 100 persone sole che hanno 60 anni e più**, con variazioni significative a livello regionale: la Sardegna registra il dato più alto (24,5%), seguita da Toscana (13,5%), Marche (13,4%), Friuli-Venezia Giulia (12,7%), ed Emilia-Romagna e Umbria (11,9%). In Lombardia il numero è di poco superiore alla media nazionale (8,7%), mentre nel Lazio il dato è inferiore (7,0%). Fanalino di coda sono, però, le regioni del Mezzogiorno, come Sicilia, Calabria e Basilicata, con circa 3 badanti ogni 100 persone sole anziane. **L'analisi restituisce l'immagine di un'Italia caratterizzata da un elevato «indice di solitudine», pari a 34,4 persone sole ogni 100 famiglie, anche qui con grandi differenze a livello regionale.** La Liguria registra il dato più alto (42,9%), seguita dalla Valle d'Aosta (41,2%), dal Piemonte e dal Lazio, con quasi 39 persone sole ogni 100 famiglie. Complessivamente sono 8,8 milioni gli individui che vivono soli, all'interno di questa categoria gli anziani con 60 anni e più rappresentano la quota più ampia: quasi 5 milioni, pari al 55,2%. L'incidenza regionale più elevata si registra in Umbria, dove il 60,5% delle persone sole ha più di 60 anni, seguono la Sicilia (59,7%), la Liguria (59,4%), la Calabria (58,7%), il Piemonte (57,6%). In Lombardia e Lazio sono rispettivamente il 53,1% e il 52,9%.

2° PAPER a cura di Effe

Sono tra i 12,8 ed i 18 milioni i lavoratori impiegati nel settore domestico e dell'assistenza alla persona (PHS) nell'Unione Europea: di questi, tra i 6 ed i 9 milioni, ovvero circa la metà, sono senza contratto. Per analizzare l'impatto socio-fiscale di possibili politiche di sostegno al lavoro regolare, EFFE ha sviluppato "Dom&Care Value", un **simulatore che valuta il ritorno economico di misure come sussidi pubblici** e crediti d'imposta, applicato al lavoro domestico di assistenza indiretta (attività quotidiane come pulizie, cucina, spesa) a supporto di persone non autosufficienti. **Nel caso dell'Italia, lo studio ha analizzato cosa accadrebbe se lo Stato finanziasse con 8,1 euro l'ora il lavoro di colf che svolgono mansioni domestiche in favore di persone non autosufficienti.** Grazie a questo contributo il costo finale per la famiglia si dimezzerebbe, diventando pari a quello che mediamente si spende per retribuire un'attività in nero (circa 8,7 euro l'ora), mentre lo Stato incasserebbe 7,9 euro di contributi fiscali diretti e 2,44 euro in benefici economici indiretti, generando 5 ore di lavoro aggiuntivo in altri settori.



scansiona il
QR CODE
per scaricarlo



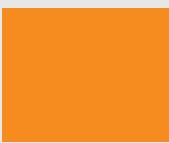


3° PAPER a cura del Centro Studi e Ricerche IDOS

Cresce nel triennio 2026-2028 il fabbisogno complessivo di assistenza delle famiglie datrici di lavoro domestico, ma per coprirlo serviranno politiche migratorie mirate. Stando alle stime contenute nel documento, **nel 2028 saranno oltre 2 milioni e 74 mila i lavoratori domestici – tra regolari e irregolari** – di cui avranno bisogno le famiglie italiane per coprire le necessità di assistenza domestica (colf) e di cura alla persona (badanti): 660 mila italiani e 1 milione 414 mila stranieri, pari al 68% del totale. Rispetto al 2025, l'incremento complessivo sarà di circa 86 mila unità, circa 28.574 domestici in più all'anno nel triennio 2026-2028, così suddivisi: 8.729 lavoratori italiani e 19.845 lavoratori stranieri, di cui ben 14.471 non comunitari (pari al 73% degli stranieri e ad oltre il 50% del totale).



scansiona il
QR CODE
per scaricarlo



4° PAPER a cura della Fondazione Studi Consulenti del Lavoro



scansiona il
QR CODE
per scaricarlo

Hanno più di cinquant'anni, sono in gran parte soddisfatti del lavoro che svolgono ma non smettono di guardare altrove: solo il **38,6% dei collaboratori domestici vorrebbe, infatti, mantenere l'occupazione attuale, il 61,4% punta invece a un cambiamento nei prossimi cinque anni**. Dalla survey promossa dal Family (Net) Work su un campione di 421 collaboratori domestici emerge un vero e proprio identikit del lavoro domestico. Le badanti sono la categoria più strutturata e fedele: il 75% lavora per una sola famiglia, spesso in convivenza (45,2%), ciò implica un impegno lavorativo più rilevante (il 44% più di 40 ore settimanali). Sono anche le più appagate: il 47,6% si dichiara molto soddisfatta del proprio lavoro, in particolare grazie al rapporto che si instaura con la famiglia e perché amano prendersi cura di una persona che ha bisogno. Anche la condizione contrattuale è valutata positivamente, il 33,8% è molto soddisfatta, il 43,4% abbastanza, ma comunque il 58,9% esprime di voler cambiare condizione entro il 2030.



5° PAPER a cura di Assindatcolf

L'Italia affronta da anni un **inverno demografico**, con nascite in diminuzione e una popolazione in rapido invecchiamento. **Alla luce di queste dinamiche**, per approfondire l'impatto sul lavoro domestico e sulla cura familiare è stato realizzato un **database integrato**, frutto della collaborazione tra **Assindatcolf, Gestisci la tua Colf, Webcolf e Acli in Famiglia**, che per ampiezza e qualità dei dati può competere con quello dell'INPS, che sarà pienamente operativo all'interno del **progetto Rapporto 2026**. Al 31 dicembre 2024 risultano registrati **222.194 contratti**, di cui circa tre su quattro riferiti a lavoratori stranieri. La maggior parte dei contratti ha durata fino a un anno, mentre oltre un quarto supera i tre anni, con circa l'11% oltre i sei anni. Questa prima elaborazione consente di avere una visione dettagliata sugli aspetti contrattuali e organizzativi del lavoro domestico, mentre il prossimo Rapporto approfondirà anche gli elementi economici e retributivi, offrendo strumenti utili per comprendere e supportare un settore cruciale per il welfare familiare e nazionale.



scansiona il
QR CODE
per scaricarlo



III STUDI STATISTICI



Scansiona il QR Code per consultare il capitolo curato da Assindatcolf in formato digitale

PUBBLICATO IL DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE 2025 DI IDOS

Il 4 novembre è stata presentata l'edizione 2025 del Dossier Statistico Immigrazione, il progetto editoriale del Centro Studi e Ricerche IDOS. Assindatcolf, in qualità di autore, ha curato un capitolo dedicato al lavoro domestico, consolidando la collaborazione con il Centro Studi e contribuendo a un'analisi approfondita sul ruolo dei lavoratori migranti nel settore del-

la cura familiare. Il rapporto, uno dei principali strumenti di riferimento sul fenomeno migratorio in Italia, offre una panoramica completa degli aspetti economici, sociali e culturali del Paese. Il capitolo a firma di Assindatcolf ricostruisce i punti salienti che hanno riguardato la programmazione triennale dei flussi migratori 2023-2025, la prima dopo oltre un decennio a riaprire le quote per l'assistenza familiare, e introduce i temi della prossima programmazione 2026-2028.

il valore del tempo...

...dedicato
...che libera
...che fa crescere

Anche quest'anno l'omaggio per voi associati è il calendario 2026 di Assindatcolf.

Il tema che ci ha ispirato è il **valore del tempo**, perché sappiamo quanto sia prezioso ogni istante della vostra vita. Con competenza e professionalità, i nostri team - presenti su tutto il territorio nazionale - gestiscono quotidianamente scadenze e adempimenti per vostro conto, così che possiate concentrarvi su ciò che davvero conta: la qualità della vita, i momenti con le persone care e il tempo da dedicare a voi stessi. Il calendario vuole essere un piccolo promemoria di questo valore: un invito a fermarsi, a ritagliare attimi di serenità e a ricordare quanto il tempo dedicato a ciò che amiamo sia insostituibile.

Con l'occasione delle festività, vi auguriamo che il nuovo anno vi regali ancora più momenti preziosi da condividere con la vostra famiglia, pieni di leggerezza e serenità.

Buone feste e buon anno nuovo
da tutto lo staff di



REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile: Michele Vigne
 Responsabile di Redazione: Caterina Danese
 Coordinatrice: Teresa Benvenuto
 Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente Onorario: Dott. Renzo Gardella
 Presidente: Dott. Andrea Zini
 Vice Presidente: Avv. Alessandro Lupi
 Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Rag. Antonella Aceti, Rag. Enrico Bernardini, Avv. Carlo del Torre, Dott.ssa Alessandra Egidi Meucci, Dott.ssa Luisa Gardella, Avv. Paola Mandarini, Dott.ssa Simona Paris, Dott.ssa Susanna Rossi, Rag. Stefano Rossi, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Comm. Michele Vigne, Avv. Michele Zippitelli
 Tesoriere: Dott. Dario dal Verme
 Revisori dei conti: Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Elena Ughetto, Dott. Paolo Babbo



SEDE NAZIONALE
 Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma

ASSOCIAZIONE
 SINDACALE NAZIONALE
 DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
 Associazione riconosciuta



Tel. 06.32.65.09.52

E-mail: nazionale@assindatcolf.it



RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA

Gentile Associato,
 ti ricordiamo
 che è il momento di
 rinnovare la tua quota
 associativa!

Questo piccolo ma
 importante gesto ti garantisce
 l'accesso ad un supporto
 qualificato per gestire al meglio
 il tuo rapporto di lavoro domestico.

Per procedere con il rinnovo,
 ti invitiamo a contattare la tua
 sede territoriale di riferimento.



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Resta sempre aggiornato
 sul mondo del lavoro
 domestico!

Non perderti le ultime novità su Decreti Flussi ma anche aggiornamenti normativi, circolari ufficiali, procedure amministrative. Iscriviti alla newsletter di Assindatcolf: il modo più semplice e veloce per essere sempre informato su tutto ciò che conta per il settore del lavoro domestico.

Inquadra il QR Code e,
 se non lo hai ancora
 fatto, iscriviti subito!



**LA TUA GUIDA
 SEMPRE A PORTATA DI MANO!**

www.assindatcolf.it

ASSINDATCOLF sul territorio Nazionale

Scansiona il QR Code
per trovare la sede nella tua città



ALESSANDRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Trott, 122 - 15121

Referente Dott.ssa Elena Girardengo - Tel. 0131/43151

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dott.ssa Marisa Rodriguez Montalvo - Tel. 071/2072671

ARBORE (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092

Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Corso Italia, 75 - 52100

Referente Avv. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Circumvalazione, 46 - 83100

Referente Dott. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi c/o Confedilizia:

Cors Vittorio Emanuele II, 24 - 70122

Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BASTARDO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via l° maggio, 31 - 06030

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2960257

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6 - 32100

Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122

Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemito, 19 - 40139

Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BORGARO TORINESE (TO)

Uffici operativi presso azienda Scarpe&Scarpe

Via Tetti dell'Olio, 17 - 10071

Delegato Dott.ssa Elena Ughetto - Tel. 011/18821065

BOSA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Canonic Puggioni, 5 - 08013

Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico - 25030

Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/235398

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via F. Consiglio, 4 - 72100

Referente Dott. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via F. Cavallotti, 9 - 09072

Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Logudoro, 35 - 09127

Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via Carducci, 82 - 06061

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/951855

CATANIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Piazza Giovanni Falcone, 3 - 95121

Referente Sig.ra Giuseppa Sacculo - Tel. 095/338138

CHIAVARI

Uffici operativi: Via Entella, 40 - 16043

Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/1871443 - 323379

CHIETI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Domenico Spezoli, 56 - 66100

Referente Dott.ssa Manuela Di Domizio - Tel. 0871/402945

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via Rodolfo Morandi, 26 - 06012

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8553282

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Piazza Navarino, 13 - 38023

Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0463/421531

CORATO (BA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via Mario Pagano, 4 - 70033

Referente Dott. Cattaldo Bindo - Tel. 080/3729820

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123

Delegato Rag. Eni Zambon - Tel. 055/0750025

FOLIGNO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via delle Industrie, 60 - 06034

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2350414

FONTE NUOVA (RM)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Nomentana, 612 - 00013

Referente Sig.ra Simona De Silvestris - Tel. 06/90024905

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122

Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/8462701

GENOVA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via XX Settembre, 33/L - 16121

Referente Dott. Roberto De Lorenzis - Tel. 010/8681213

GHLARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via S. Lucia, 62 - 09074

Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via Lago Patria, 283b - 80014

Referente Dott.ssa Vincenza Russo

Tel. 081/509217 - 081/5098105

GROSSETO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Roma, 36 - 58100

Delegato Geom. Matteo Pastorelli - Tel. 0564/412373

GUALDO TADINO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via V. Veneto SNC - 06023

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/3720544

GUBBIO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via B. Ubaldi, SNC Scala A - 06024

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/9572195

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121

Delegato Rag. Giuseppe Mancuso - Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via delle Terme, 61 - 88046

Referente Dott. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100

Delegato Dott. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LEGNANO (MI)

Sportello Assindatcolf c/o OKCAF Servizi per il cittadino

Via Enrico Toti, 1 - 20025

Referente Sig.ra Krida Amal - Tel. 351/629244

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123

Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardino, 41 - 55100

Delegato Cinzia Guerrieri - Tel. 329/5950449

MAGENTA (MI)

Uffici operativi:

Via IV Giugno, 32 - Galleria dei Giardini - 20013

Delegato Dott.ssa Roberta Garascia - Tel. 02/21118976

MARCIANO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

Via dei Partigiani, 46 - 06055

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8749761

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via XX Settembre, 39 - 75100

Referente Dott. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:

Via dei Mille, 192 - 98123

Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/9587188

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Giordano Bruno, 1 - 98122

Referente Dott. Giuseppe Natoli - Tel. 090/717041-2

MILANO

Ufficio Locale: Furo Bonaparte, 63 - 20121

Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100

Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sede distaccata c/o Arca

Via Alfio Corassori, 24 - 41124

Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/235983

MONZA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via Isonzo, 24 - 20900

Referente Dott.ssa Daniela Brancadoro - Tel. 039/2848070

NAPOLI

Uffici operativi: Via Salvator Rosa, 147C - 148 - 80136

Delegato Dott. Alessandro Ferrari - Tel. 081/5494546

NAPOLI

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via Louis Armstrong, 95 - 80147

Referente Dott. Maurizio Buonocore - Tel. 081/6336485

NORCIA (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura

CORSO SERTORIO, 21 - 06046

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/3816969

NOVARA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Ravizza, 4 - 28100

Referente Sig.ra Stefania Martinini - Tel. 0321/620787

NUORO OGLIASTRA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Aosta, 1 - 08100

Referente Sig.ra Giulia Manca - Tel. 0784/202295

ODERZO (TV)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via Verdi, 67 - 31046

Referente Dott. Marco Paladin - Tel. 0422/815020

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Battista Casu, 8/C - 09170

Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

ORTIETO (TR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Via Gramsci, 5 - 05018

Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 0763/302060

PODUA

Uffici operativi: Riviera dei Mugnai, 24 - 35137

Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 049/0991657

PADOVA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia

CORSO MILANO, 35 - 35137

Referente Dott.ssa Alessandra Panfilo - Tel. 049/8759620

PAGLIARE DEL TRONTO (AP)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:

Via E. Manuele, 72 - 63078

Referente Dott. Luigi Cocchieri - Tel. 0736/899405

PALERMO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:

Piazza Giovanni Amendola, 31 - 90141

Referente Dott. Biagio Pirrone - Tel. 091/546308

PARMA

Uffici Operativi c/o CONFEDILIZIA:

Via Mariano Stabile, 221 - 90141

Delegato Avv. Giuseppe Cusumano - Tel. 091/7786733

PALERMO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura: